

DELIBERAZIONE 27 SETTEMBRE 2018

475/2018/R/COM

AGGIORNAMENTO, DAL 1 OTTOBRE 2018, DELLE COMPONENTI TARIFFARIE DESTINATE ALLA COPERTURA DEGLI ONERI GENERALI E DI ULTERIORI COMPONENTI DEL SETTORE ELETTRICO E DEL SETTORE GAS

**L'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA
RETI E AMBIENTE**

Nella 1035^a riunione del 27 settembre 2018

VISTI:

- la Direttiva 2003/96/CE del Consiglio, del 27 ottobre 2003;
- la Direttiva 2009/72/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica;
- la Direttiva 2009/73/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 13 luglio 2009, relativa a norme comuni per il mercato interno del gas;
- la Direttiva 2009/28/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2009, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481, come successivamente modificata e integrata;
- la legge 17 aprile 2003, n. 83 di conversione, con modifiche, del decreto legge 18 febbraio 2003, n. 25;
- il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79;
- il decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164;
- il decreto del Ministro dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 10 maggio 2018;
- la deliberazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità) 14 novembre 2013, 514/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 514/2013/R/gas);
- la parte II del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe per i servizi di trasporto e dispacciamento del gas naturale relativa alla Regolazione delle tariffe per il servizio di trasporto e dispacciamento del gas naturale per il periodo di regolazione 2014-2017 (RTTG), approvata con deliberazione dell'Autorità 514/2013/R/gas;
- la deliberazione dell'Autorità 12 dicembre 2013, 573/2013/R/gas (di seguito: deliberazione 573/2013/R/gas);
- la parte II del Testo Unico della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas relativa alla Regolazione delle tariffe dei

- servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2014-2019, approvato con deliberazione dell'Autorità 573/2013/R/gas (di seguito: RTDG);
- la deliberazione dell'Autorità 8 maggio 2014, 205/2014/R/eel (di seguito: deliberazione 205/2014/R/eel);
 - la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2017, 922/2017/R/eel (di seguito: deliberazione 922/2017/R/eel);
 - il Testo integrato delle disposizioni dell'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per l'erogazione dei servizi di trasmissione e distribuzione dell'energia elettrica per il NPR1 2016-2019, approvato con la deliberazione 922/2017/R/eel, valido a partire dal 1 gennaio 2018, e successive modifiche e integrazioni (di seguito: TIT);
 - la deliberazione dell'Autorità 28 dicembre 2017, 923/2017/R/com (di seguito: deliberazione 923/2017/R/com);
 - la deliberazione dell'Autorità 29 marzo 2018, 172/2018/R/com (di seguito: deliberazione 172/2018/R/com);
 - la deliberazione dell'Autorità 28 giugno 2018 359/2018/R/com (di seguito: deliberazione 359/2018/R/com);
 - la deliberazione dell'Autorità 27 settembre 2018 477/2018/R/eel (di seguito: deliberazione 477/2018/R/gas);
 - la deliberazione dell'Autorità 27 settembre 2018 478/2018/R/gas (di seguito: deliberazione 478/2018/R/eel);
 - la deliberazione dell'Autorità 27 settembre 2018 486/2018/R/efr (di seguito: deliberazione 486/2018/R/efr);
 - la comunicazione della Sogin del 20 settembre 2018 (prot. Autorità 26262 del 20 settembre 2018, di seguito: comunicazione 20 settembre 2018);
 - la comunicazione della Cassa per i servizi energetici e ambientali (di seguito: Cassa) prot. 9881, del 12 settembre 2018 (prot. Autorità 25553 del 13 settembre 2018, di seguito: comunicazione 12 settembre 2018);
 - le comunicazioni della Cassa del 13 settembre 2018 (prot. 25842 Autorità del 17 settembre 2018), del 14 settembre 2018 (prot. 25846 Autorità del 17 settembre 2018) e del 21 settembre 2018 (prot. 26360 Autorità del 21 settembre 2018) (di seguito: successive comunicazioni Cassa);
 - la comunicazione congiunta della Cassa e del Gestore dei servizi energetici S.p.a. (di seguito: GSE) prot. 85025, dell'11 settembre 2018 (prot. Autorità 25816 del 17 settembre 2018, di seguito: comunicazione 11 settembre 2018);
 - le comunicazioni del GSE del 12 settembre 2018 (prot. Autorità 25843, del 17 settembre 2018), del 13 settembre 2018 (prot. Autorità 25839, del 17 settembre 2018) e del 14 settembre 2018 (prot. Autorità 25838, del 17 settembre 2018) (di seguito: successive comunicazioni GSE).

CONSIDERATO CHE:

IN RELAZIONE AL SETTORE ELETTRICO

- con la deliberazione 359/2018/R/com, l’Autorità, ai fini di mitigare gli impatti, di entità straordinaria, della congiuntura in merito ai prezzi delle *commodities* energetiche sul costo finale dell’energia elettrica per gli utenti finali del mercato tutelato e del mercato libero aveva previsto che, a partire dal 1 luglio 2018:
 - tutte le aliquote della componente tariffaria A_{RIM} siano annullate per tutte le tipologie di utenze, sia domestiche che non domestiche;
 - le aliquote espresse in centesimi di euro/kWh della componente tariffaria A_{SOS} , per tutti gli utenti domestici, siano ridotte dell’11% rispetto a quelle in vigore dal 1 aprile 2018;
- quanto sopra ha consentito di mitigare significativamente l’impatto dell’aumento della congiuntura sul costo finale dell’energia elettrica per gli utenti finali del mercato tutelato, contribuendo a mitigare l’impatto sulla spesa annua dell’utente domestico tipo (lordo imposte) in misura del – 6%;
- detta manovra ha come conseguenza una riduzione di gettito delle componenti tariffarie A_{SOS} e A_{RIM} stimabile in oltre 460 milioni di euro su base trimestre, il cui impatto finanziario, in termini di riduzione delle disponibilità liquide presso Cassa, comincerà ad evidenziarsi nell’ultimo trimestre del 2018, in ragione dell’ordinario sfasamento temporale tra la competenza delle aliquote tariffarie e le tempistiche di versamento degli oneri alla Cassa e al GSE da parte delle imprese distributrici;
- detta misura straordinaria era stata adottata tenendo conto delle disponibilità finanziarie dei conti di gestione presso la Cassa, che risultavano adeguate su un orizzonte di breve termine;
- le proiezioni circa l’andamento delle disponibilità finanziarie dei conti di gestione di cui ai precedenti alinea, elaborate dalla Cassa e dal GSE con il coordinamento degli Uffici dell’Autorità, tenuto conto delle previsioni di entrate e uscite dai medesimi conti, evidenziavano tuttavia un ridimensionamento significativo della liquidità nei prossimi trimestri, in particolare nel corso del 2019;
- pertanto, la deliberazione 359/2018/R/com ha evidenziato che, tenendo conto di quanto sopra, nonché delle esigenze in relazione ad alcuni conti di gestione, sarebbe stato necessario definire da parte dell’Autorità un percorso di adeguamento degli oneri generali con il duplice obiettivo di:
 - consentire l’assorbimento del mancato gettito derivante dalla misura di cui alla medesima deliberazione 359/2018/R/com;
 - diluire nel tempo l’impatto di detto percorso sui clienti finali, senza sussidi incrociati tra le diverse tipologie di utenza, in modo che il recupero sia dimensionato, per ogni tipologia di utenza, in funzione del mancato gettito per la medesima tipologia;

- con le comunicazioni 11 e 12 settembre 2018 e successive la Cassa e il GSE hanno aggiornato le previsioni, tanto in relazione agli oneri di competenza dei diversi conti di gestione quanto in relazione all'andamento delle disponibilità finanziarie dei conti medesimi;
- detto aggiornamento evidenzia un miglioramento nei prossimi mesi rispetto alle previsioni elaborate a giugno, e che tale miglioramento è imputabile in prevalenza ai seguenti fattori:
 - a) maggior disponibilità finanziaria agli inizi di settembre rispetto a quanto previsto, per tale mese, a giugno;
 - b) migliore prospettive di andamento del fabbisogno economico e finanziario del conto per il finanziamento delle fonti rinnovabili di cui 48.1, lettera c), del TIT (di seguito: conto A3);
- in merito a quanto evidenziato nel precedente alinea, lettera a), il *surplus* di disponibilità finanziarie rispetto alle precedenti previsioni è dovuto in gran parte allo slittamento di qualche settimana, per ragioni tecniche, di alcune erogazioni da parte di Cassa e ad entrate straordinarie connesse a versamenti di partite pregresse da parte di alcune imprese distributrici;
- in merito a quanto evidenziato nel precedente alinea, lettera b), il miglioramento delle prospettive deriva da diversi fattori, tra cui la puntuale previsione (da parte del GSE) degli oneri previsti in capo al conto A3 per l'anno 2019, che sconta i risparmi previsti in relazione ad alcuni sistemi incentivanti derivanti dall'aumento dei prezzi medi sul mercato nel 2018, i risparmi previsti in relazione ai meccanismi di incentivazione per l'energia prodotta da impianti fotovoltaici derivante dalla riduzione dell'insolazione nel corso del 2018 rispetto al 2017 e una più precisa previsione del gettito della componente A_{SOS} ;
- le previsioni fornite da Cassa e GSE in relazione agli oneri per il finanziamento delle iniziative per la promozione dell'efficienza energetica in capo ai conti di cui al comma 48.1, lettera i), del TIT e al comma 93.1, lettera a), della RTDG (di seguito: conti di efficienza energetica) tengono inoltre conto dell'evoluzione del quadro normativo di riferimento;
- con deliberazione 486/2018/R/efr l'Autorità ha definito le norme per il riconoscimento, anche in acconto, del contributo 2018 a copertura dei titoli di efficienza energetica;
- fermo restando quanto sopra, il livello della componente A_{SOS} , come ridotto nel terzo trimestre 2018, evidenzia, in una prospettiva di medio termine, esigenze di adeguamento al rialzo, in particolare per le aliquote relative ai clienti domestici;
- la componente A_{RIM} , azzerata a partire dal terzo trimestre 2018, risulta inadeguata in una prospettiva di medio termine a coprire gli oneri relativamente alle diverse finalità per la quale viene raccolta, ma in particolare con riferimento alle esigenze relative al finanziamento dei meccanismi di incentivazione dell'efficienza energetica (elemento A_{uc7RIM});
- alla luce di tale situazione, le proiezioni fornite da Cassa e GSE per l'insieme dei conti di gestione del settore elettrico confermano, a fronte di adeguate risorse finanziarie nel breve termine, la previsione di rapido e significativo

ridimensionamento del livello di liquidità dei conti di gestione nei prossimi trimestri, parte rilevante del quale si verificherà a brevissimo in relazione all'erogazione di 1,8 miliardi di euro in capo ai conti di efficienza energetica, in base alle quantificazioni effettuate dal GSE per l'erogazione dei contributi relativi all'anno d'obbligo 2017;

- risulta pertanto confermata la necessità, già evidenziata nella deliberazione 359/2018/R/com, di avviare a breve il percorso di adeguamento degli oneri generali per garantire il graduale riallineamento del gettito con gli oneri di competenza.

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

IN RELAZIONE AGLI ONERI NUCLEARI (SETTORE ELETTRICO)

- con la comunicazione 20 settembre 2018, la Sogin ha trasmesso, all'Autorità, un aggiornamento del piano finanziario 2018, in cui si evidenzia l'esigenza di ottenere dalla Cassa erogazioni, a titolo di acconto, salvo conguaglio, a valere sul conto di cui al comma 48.1, lettera a), del TIT (di seguito: conto A2).

CONSIDERATO CHE:

IN RELAZIONE AL SETTORE DEL GAS

- non si rilevano elementi di rilievo relativamente al fabbisogno dei conti di gestione del settore gas;
- la deliberazione 172/2018/R/com l'Autorità ha previsto un adeguamento al rialzo della componente RET (e conseguentemente della componente RE) per il finanziamento degli incentivi per i recuperi di efficienza energetica, a partire dal 1 gennaio 2019.

CONSIDERATO CHE:

- lo scenario fortemente rialzista sui prezzi delle *commodities* energetiche, a livello sia internazionale sia nazionale, registrato in occasione del precedente aggiornamento tariffario, è proseguito nei mesi successivi, con un ulteriore deciso aumento di prezzi all'ingrosso dell'energia elettrica rispetto ai livelli precedentemente osservati;
- tale dinamica appare fortemente influenzata dai prezzi elevati delle principali *commodities* energetiche, nonché dei permessi di emissione della CO₂;
- detti andamenti non possono che riflettersi sui prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale di tutti i clienti finali, sia in relazione al mercato tutelato che di quello libero;
- con la deliberazione 478/2018/R/eel, l'Autorità ha, pertanto, aggiornato per il trimestre 1 ottobre – 31 dicembre 2018 le condizioni economiche del servizio di

vendita dell'energia elettrica in maggior tutela, con un ulteriore significativo aumento rispetto alla medesime condizioni relative al trimestre precedente, che già risultava fortemente in rialzo;

- con la deliberazione 477/2018/R/gas, l'Autorità ha, pertanto, aggiornato per il trimestre 1 ottobre – 31 dicembre 2018 le condizioni economiche di fornitura del gas naturale per il servizio di tutela, con un ulteriore significativo aumento rispetto alla medesime condizioni relative al trimestre precedente, che già risultava fortemente in rialzo.

RITENUTO OPPORTUNO:

- mettere in campo ogni azione possibile al fine di mitigare gli impatti dell'attuale fase dei prezzi delle *commodities* energetiche sul costo finale dell'energia elettrica per gli utenti finali del mercato tutelato e del mercato libero;
- utilizzare, a tal fine, tutti i margini di flessibilità compatibili con le attuali disponibilità finanziarie dei conti di gestione presso la Cassa, ferma restando l'esigenza di garantire nel breve e medio termine il tempestivo assolvimento, da parte di Cassa e GSE, degli impegni finanziati dagli oneri generali di sistema;
- mantenere pertanto invariati, al livello ridotto applicato a partire dallo scorso 1 luglio, gli oneri generali del settore elettrico, rimandando la definizione e l'avvio del percorso di adeguamento al rialzo degli oneri prospettato dalla deliberazione 359/2018/R/com necessario per garantire il recupero del mancato gettito derivante dalle disposizioni di cui alla medesima deliberazione 359/2018/R/com e al presente provvedimento;
- confermare tutti i valori delle ulteriori componenti del settore elettrico e del settore gas.

RITENUTO, INFINE, NECESSARIO:

- dare mandato alla Cassa di provvedere all'erogazione alla Sogin di:
 - 10 milioni di euro entro il 30 novembre 2018;
 - 20 milioni di euro entro 21 dicembre 2018a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere dal conto A2

DELIBERA

Articolo 1

Componenti tariffarie relative al settore elettrico

- 1.1 I valori della componente tariffaria A_{SOS} in vigore a decorrere dal 1 luglio 2018, per le utenze che non sono nella titolarità di imprese a forte consumo di energia

elettrica, di cui alla Tabella 1 allegata alla deliberazione 359/2018/R/com, sono confermati.

- 1.2 I valori della componente tariffaria A_{SOS} in vigore a decorrere dal 1 luglio 2018, per le utenze che sono nella titolarità di imprese a forte consumo di energia elettrica, di cui alle Tabelle 2, 3, 4 e 5 allegate alla deliberazione 359/2018/R/com, sono confermati.
- 1.3 I valori della componente tariffaria A_{RIM} in vigore a decorrere dal 1 luglio 2018, di cui alla Tabella 6 allegata alla deliberazione 359/2018/R/com, sono confermati.
- 1.4 I valori delle componenti tariffarie $UC3$ e $UC6$ in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2018, di cui alla Tabella 7 della deliberazione 923/2017/R/com, sono confermati.
- 1.5 I valori delle componenti tariffarie A_{SOS} , A_{RIM} , $UC3$ e $UC6$ in vigore a decorrere dal 1 luglio 2018, per il soggetto di cui al comma 37.1 del TIT, di cui alla Tabella 7 allegata alla deliberazione 359/2018/R/com, sono confermati.
- 1.6 I valori delle componenti tariffarie A_{SOS} , A_{RIM} , $UC3$ e $UC6$ in vigore a decorrere dal 1 luglio 2018 per i soggetti che hanno aderito alla sperimentazione tariffaria per pompe di calore, di cui alla deliberazione 205/2014/R/eel, di cui alla Tabella 8 allegata alla deliberazione 359/2018/R/com, sono confermati.

Articolo 2

Componenti tariffarie relative al settore gas

- 2.1 I valori delle componenti tariffarie GS, RE, RS e UG_1 , in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2018, di cui alla Tabella 10 allegata alla deliberazione 923/2017/R/com, sono confermati.
- 2.2 I valori delle componenti tariffarie GST e RET, in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2018, di cui alla Tabella 11 allegata alla deliberazione 923/2017/R/com, sono confermati fino al 31 dicembre 2018.
- 2.3 Il valore della componente CV^{FG} , in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2018, di cui al comma 4.3 della deliberazione 923/2017/R/com, è confermato.
- 2.4 Il valore della componente φ , in vigore a decorrere dal 1 gennaio 2018, di cui al comma 4.4 della deliberazione 923/2017/R/com, è confermato.

Articolo 3

Disposizioni alla Cassa per i servizi energetici e ambientali

- 3.1 La Cassa provvede all'erogazione alla Sogin di:

- 10 milioni di euro entro il 30 novembre 2018;
 - 20 milioni di euro entro 21 dicembre 2018
- a titolo di acconto e salvo conguaglio, a valere dal conto A2.

Articolo 4
Disposizioni finali

- 4.1 Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet dell'Autorità www.arera.it.

27 settembre 2018

IL PRESIDENTE
Stefano Besseghini